

MARIO SCHIFANO

Homs (Libia), 1934 - Roma, 1998

“MELANZANE”, 1982

Dim.: 90x90

Dopo il Secondo Conflitto Mondiale si trasferisce a Roma dalla natia Libia.

Inizia a dipingere nel 1954 e già negli Anni '60, è una delle figure di spicco dell'arte della Capitale, con opere vicine all'esperienza dei “Monocromi” di Piero Manzoni; con Tano Festa e Franco Angeli diventa il massimo rappresentante del Pop italiano.

Nel 1962, negli U.S.A., incomincia a ricevere le prime consacrazioni internazionali; da quel momento, appariranno sempre più, nel suo operare, temi suggeriti dalla grande pubblicità (Esso, Coca-Cola, ecc.).

Negli Anni '70/'80 assistiamo ad un grande rinnovamento delle sue tematiche; è di quel periodo il riferimento ai grandi dell'arte, siano essi Leonardo da Vinci o il Movimento Futurista.